



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI
EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

ORDINANZA N. 20/2024

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- VISTO** il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole”, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38, e concernente, specificatamente gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;
- VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO** il decreto del Ministero della giustizia 20 luglio 2012, n. 140, recante “Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell’articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27”;
- VISTO** il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 21 novembre 2012, n. 1151/2012, recante “regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”;
- VISTA** la legge 14 gennaio 2013, n. 4, recante “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”;

- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il regolamento della Commissione europea 17 giugno 2014, n. 651/2014 recante “Categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato”;
- VISTO** il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, n. 679/2016 recante “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 2 marzo 2018, recante “Approvazione del glossario contenente l’elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222”;
- VISTO** il regolamento della Commissione europea 2 luglio 2020, n. 972/2020, recante “Modifica al regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 8 febbraio 2023, n. 64591, recante “Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023”;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTA** la legge 21 aprile 2023, n. 49, recante “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;
- VISTO** il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, Gabicce Mare, Monte Grimano Terme, Montelabbate, Pesaro, Sassocorvaro Auditore e Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 14 luglio 2023, foglio n. 2026, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTA** l'ordinanza n. 4/2023 in data 4 agosto 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti il 31 agosto 2023, foglio n. 2384, con la quale, in attuazione dell'articolo 20-ter, comma 2, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, viene disciplinata l'articolazione interna e l'organizzazione della struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023 nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- VISTA** l'ordinanza n. 11/2023 in data 25 ottobre 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in pari data, foglio n. 2785, con la quale, in attuazione dell'articolo 20-ter, comma 2, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, si definiscono i criteri, le modalità e i termini per la determinazione, la concessione e l'erogazione di contributi alle imprese titolari di attività economiche e produttive ovvero agricole situate, ai sensi dell'articolo 20-bis del citato decreto-legge convertito, nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;
- VISTO** l'articolo 3, comma 1, lettera aa) della citata ordinanza n. 11/2023 in data 25 ottobre 2023, nel cui ambito è stato disposto che alle imprese agricole che hanno eseguito gli interventi in economia direttamente dal titolare/i dell'impresa, e/o suoi coadiuvanti, e/o con l'impiego di maestranze proprie, nei limiti delle mansioni attribuite e come risultanti da idonea documentazione giustificativa del rapporto di lavoro, il contributo verrà concesso nella misura e nei limiti dei costi standard per ettaro e/o per metro-quadro, come definiti con successivo atto del Commissario straordinario, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

VISTA	l'ordinanza n. 14/2023 in data 3 novembre 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in pari data, foglio n. 2948, con la quale, in attuazione dell'articolo 20-ter, comma 2, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, si definiscono i criteri, le modalità e i termini per la determinazione, la concessione e l'erogazione di contributi agli immobili di edilizia abitativa e le relative pertinenze, situate, ai sensi dell'articolo 20-bis del citato decreto-legge convertito, nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;
VISTO	il prezzario agricolo della regione Emilia-Romagna, adottato con decreto della Giunta Regionale n. 1224 in data 26 luglio 2021;
VISTO	il prezzario agricolo della regione Toscana, adottato con decreto della Giunta Regionale n. 1428 in data 12 dicembre 2022;
VISTO	il prezzario agricolo della regione Marche, adottato con decreto della Giunta regionale n. 647 in data 3 giugno 2020;
VISTA	la circolare del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con protocollo n. 0259791 in data 19 maggio 2023, recante "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022, protocollo n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate" e relativo allegato I;
VISTO	il documento della Rete Rurale Nazionale (RRN), elaborato dall'Istituto di servizio per il mercato agricolo alimentare (ISMEA), recante "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di sviluppo rurale", aggiornamento settembre 2023;
TENUTO CONTO	che gli eventi meteorologici che hanno colpito i territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, caratterizzati da piogge alluvionali diffuse, hanno generato ingenti danni ai territori di pianura rendendo necessarie operazioni di gestione/recupero idraulico-agraria di terreni che sono stati sottoposti a ristagni idrici prolungati;
RAVVISATA	l'urgente necessità di procedere alla definizione dei costi parametrici per ettaro e/o per metro-quadro, da determinarsi sulla base di una metodologia di calcolo, che tenga conto delle voci di costo individuate sui prezzari per opere e interventi in agricoltura delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.
SENTITO	il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
ACQUISITA	l'intesa delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

DISPONE

Articolo 1

(Ambito di applicazione)

1. La presente ordinanza definisce i costi parametrici per ettaro per la determinazione del contributo, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera aa) dell'ordinanza n. 11/2023, da riconoscere alle imprese agricole che hanno provveduto in proprio o attraverso altre imprese (in tal caso il costo è costo massimo ammissibile):
 - a) al ripristino di terreni agricoli liberi (seminativi), ovvero adibiti a colture arboree;
 - b) all'espianto/impianto delle colture arboree a ciclo pluriennale.

2. I costi di cui al comma 1 costituiscono anche gli importi massimi ammissibili a contributo in caso di attività svolte da altre imprese, per le quali dovrà essere prodotta regolare fattura.

Articolo 2

(Costi parametrici per ettaro per interventi eseguiti in economia sui terreni agricoli liberi ovvero adibiti a colture arboree)

1. Per la definizione della metodologia di calcolo del costo parametrico per interventi eseguiti in economia sui terreni agricoli liberi, ovvero adibiti a colture arboree, sono stati individuati gli interventi tipici da attuare nel caso di terreni invasi e sommersi dalle acque, al fine di favorirne il deflusso, ripristinare i fossi e capifossi (quando possibile), nonché assicurare il drenaggio tempestivo dei terreni, per il recupero del suolo agricolo a coltura.
2. Il costo parametrico per ettaro per gli interventi di gestione/recupero idraulico-agraria dei terreni liberi (seminativi), ovvero adibiti a colture arboree è definito tenendo in considerazione le voci di costo per le operazioni tipiche di ripristino, come desunte dai prezziari regionali per opere e interventi in agricoltura delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, alle quali viene sommato il valore Istat dell'inflazione relativa all'anno 2022 (8,1%) e, se svolto in proprio, detratto un importo pari al 10%, relativo all'utile d'impresa.
3. Per la regione Emilia-Romagna, il costo parametrico per ettaro per la determinazione del contributo che verrà concesso alle imprese agricole che hanno eseguito gli interventi di gestione/recupero idraulico-agraria di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera aa), dell'ordinanza n. 11/2023 in data 25 ottobre 2023, sarà pari:
 - a. al massimo a 691,00€/ha, per interventi su terreni liberi svolti da altre imprese e regolarmente fatturati;
 - b. a 622,00€/ha per interventi su terreni liberi svolti in proprio;
 - c. al massimo a 501,00€/ha, per interventi su terreni adibiti a colture arboree svolti da altre imprese e regolarmente fatturati;
 - d. a 451,00€/ha per interventi su terreni adibiti a colture arboree svolti in proprio.
4. Per la regione Toscana, il costo parametrico per ettaro per la determinazione del contributo che verrà concesso alle imprese agricole che hanno eseguito gli interventi di gestione/recupero idraulico-agraria di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera aa), dell'ordinanza n. 11/2023 in data 25 ottobre 2023, sarà pari:
 - a. al massimo a 623,00€/ha, per interventi su terreni liberi svolti da altre imprese e regolarmente fatturati;
 - b. a 561,00€/ha per interventi su terreni liberi svolti in proprio;
 - c. al massimo a 623,00€/ha, per interventi su terreni adibiti a colture arboree svolti da altre imprese e regolarmente fatturati;
 - d. a 561,00€/ha per interventi su terreni adibiti a colture arboree svolti in proprio.
5. Per la regione Marche, il costo parametrico per ettaro per la determinazione del contributo che verrà concesso alle imprese agricole che hanno eseguito gli interventi di gestione/recupero idraulico-agraria di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera aa), dell'ordinanza n. 11/2023 in data 25 ottobre 2023, sarà pari:
 - a. al massimo a 593,00€/ha, per interventi su terreni liberi svolti da altre imprese e regolarmente fatturati;
 - b. a 534,00€/ha per interventi su terreni liberi svolti in proprio;
 - c. al massimo a 405,50€/ha, per interventi su terreni adibiti a colture arboree svolti da altre imprese e regolarmente fatturati;
 - d. a 365,00€/ha per interventi su terreni adibiti a colture arboree svolti in proprio.

Articolo 3

(Costi parametrici per interventi sui terreni agricoli di espianto/impianto delle colture arboree a ciclo pluriennale)

1. Il contributo massimo per ettaro riconosciuto per interventi di espianto di colture arboree a ciclo pluriennale svolti da altre imprese e regolarmente fatturati, è pari al costo riportato all'allegato I, capitolo II-Investimenti, paragrafo 2.1, sottoparagrafo 2.1.1 (*spese di espianto di colture arboree ed attività connesse*) della circolare del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, protocollo n. 0259791 in data 19 maggio 2023, recante "Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022, protocollo n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate".
Nel caso i lavori siano eseguiti in proprio, al valore del contributo dovrà essere sottratto il 10%, relativo all'utile d'impresa.
2. Il contributo massimo per ettaro riconosciuto per interventi di impianto di colture arboree a ciclo pluriennale svolti da altre imprese e regolarmente fatturati, è pari al costo riportato al Capitolo 3, paragrafo 3.2 (Tabelle UCS costo di impianto) del documento della Rete Rurale Nazionale (RRN), elaborato dall'Istituto di servizio per il mercato agricolo alimentare (ISMEA), recante "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di sviluppo rurale", aggiornamento settembre 2023.
Nel caso i lavori siano eseguiti in proprio, al valore del contributo dovrà essere sottratto il 10%, relativo all'utile d'impresa.
3. Nei casi di espianto e contestuale impianto di colture arboree a ciclo pluriennale, i costi di ripristino del terreno si intendono inclusi nei costi di impianto di cui al precedente comma 2.

Articolo 4

(Copertura finanziaria)

1. Gli oneri finanziari relativi ai costi parametrici rientrano nell'ambito dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei contributi da riconoscere alle imprese agricole che presenteranno apposita istanza di contributo secondo i criteri, le modalità ed i termini previsti dall'ordinanza n. 11/2023 del Commissario straordinario, emanata in data 25 ottobre 2023, pertanto, già ricompresi nella copertura finanziaria recata dall'articolo 17 della citata ordinanza.

Articolo 5

(Errata corrige/integrazioni all'ordinanza n. 11/2023 emanata in data 25 ottobre 2023)

1. All'articolo 3, comma 1, lettera x) dell'ordinanza n. 11/2023, dopo le parole "...nella prevista perizia asseverata;" sono inserite le parole "*ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE*". Conseguentemente:
 - a) all'Allegato 1, relativo alla Domanda di contributo dell'ordinanza n. 11/2023, alla sezione 3 – Finalità della domanda, alla lettera x), dopo le parole "...nella prevista perizia asseverata;" sono inserite le parole "*ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE*";
 - b) all'Allegato 3, relativo allo schema di Perizia tecnica asseverata dell'ordinanza n. 11/2023, nella Parte B (Danni e ripristini a beni immobili e mobili aziendali strumentali), alla sezione 4 – Descrizione dei danni e dei ripristini, al punto 2, lettera x) dopo le parole "...nella prevista perizia asseverata;" sono inserite le parole "*ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE*";
 - c) all'Allegato 3, relativo allo schema di Perizia tecnica asseverata dell'ordinanza n. 11/2023, nella Parte B (Danni e ripristini a beni immobili e mobili aziendali strumentali), alla sezione 5 – Costi per interventi di ripristino, riparazione e ricostruzione alla lettera x) dopo le parole "... nel presente elenco" sono inserite le parole "*ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE*";

- d) all'Allegato 3, relativo allo schema di Perizia tecnica asseverata dell'ordinanza n. 11/2023, nella Parte C (Riepilogo costi – spazio per eventuali note del perito – modello danni beni mobili registrati), alla sezione 6 – Riepilogo costi, è inserito un ulteriore specifico riquadro contraddistinto dalla voce [OGNI ALTRO DANNO DIRETTO SUBITO DAI BENI UTILI ALL'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA, AD ESCLUSIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL TFUE Lettera x) della SEZIONE 5].
2. All'articolo 3, comma 1, lettera aa), dell'ordinanza n. 11/2023, le parole “*costi standard*” sono sostituite dalle parole “*costi parametrici*”. Conseguentemente:
- a) all'Allegato 1, relativo alla Domanda di contributo dell'ordinanza n. 11/2023, alla sezione 3 – Finalità della domanda, alla lettera aa), le parole “*costi standard*” sono sostituite dalle parole “*costi parametrici*”;
- b) all'Allegato 3, relativo allo schema di Perizia tecnica asseverata dell'ordinanza n. 11/2023, nella Parte B (Danni e ripristini a beni immobili e mobili aziendali strumentali), alla sezione 4 – Descrizione dei danni e dei ripristini, al punto 2, lettera aa), le parole “*costi standard*” sono sostituite dalle parole “*costi parametrici*”.
3. All'articolo 6, comma 1, lettera f) dell'ordinanza n. 11/2023, dopo le parole “per un importo superiore a euro 5.000,00 (cinquemila,00).”, sono inserite le parole “All'uopo, il legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il contributo deve compilare e sottoscrivere le dichiarazioni antimafia, di cui agli Allegati di seguito riportati:
- Allegato 7 - Modello di dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia;
 - Allegato 8 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione di idoneità morale da parte di ciascuno dei soggetti in carica e cessati dalla carica nell'anno antecedente, come da schema riepilogativo controlli antimafia familiari conviventi;
 - Allegato 9 - Schema controlli antimafia familiari conviventi.
- Le suddette dichiarazioni dovranno essere caricate in apposita sezione delle piattaforme informatiche allo scopo predisposte dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ciascuna per i beneficiari dei propri territori”.
4. All'articolo 9, comma 3, lettera f) dell'ordinanza n. 11/2023, le parole “*di cui all'articolo 3, comma 1, lettera u)*” sono sostituite dalle seguenti “*di cui all'articolo 3, comma 1, lettera t)*”, essendo il richiamo alla lettera u) piuttosto che alla lettera t) dovuto a mero errore materiale.

Articolo 6

(Errata corrige/integrazioni all'ordinanza n. 14/2023 emanata in data 3 novembre 2023)

1. All'Allegato 1, relativo alla Domanda di contributo dell'ordinanza n. 14/2023, alla sezione 2, Finalità della domanda, lettera j), dopo le parole “*...della presente sezione*” sono inserite le parole “*spese per perizia asseverata/giurata*”. Conseguentemente:
- a) all'Allegato 3, relativo allo schema di Perizia tecnica asseverata dell'ordinanza n. 14/2023, nella Parte B, Danni e ripristini ai beni immobili, ai beni mobili non registrati e ai terreni non pertinenziali e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive, alla sezione 4, Descrizione dei danni e dei ripristini all'unità immobiliare/parti comuni di edificio residenziale e ai beni mobili non registrati, lettera j) dopo le parole “*...della presente sezione*” sono inserite le parole “*spese per perizia asseverata/giurata*”;
- b) all'Allegato 3, relativo allo schema di Perizia tecnica asseverata dell'ordinanza n. 14/2023, nella Parte C, Riepilogo costi – spazio per eventuali note del perito, alla sezione 10, Riepilogo costi, nel riquadro “Prestazioni tecniche e consulenze”, sono inserite le parole “*lettera J (Sez. 4) = successivi punti 1) + 2)*”.

Articolo 7

(Efficacia e obblighi di pubblicità)

1. La presente ordinanza sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore dalla pubblicazione nel sito del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente (<https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023>).

2. Le regioni interessate dovranno procedere alla pubblicazione di apposito avviso nel rispettivo Bollettino Ufficiale Regionale. Le stesse, unitamente ai comuni interessati, dovranno pubblicare nei propri portali istituzionali un avviso pubblico con la presente ordinanza e la relativa modulistica per l'invio dell'istanza con la perizia e la documentazione a corredo.

ANNESSI:

- Annesso 1: Allegato 1 all'ordinanza n. 11/2023 - Domanda di contributo;
- Annesso 2: Allegato 2 all'ordinanza n. 11/2023 - Perizia tecnica asseverata;
- Annesso 3: Allegato 7 all'ordinanza n. 11/2023 - Modello di dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, all'ordinanza n. 11/2023;
- Annesso 4: Allegato 8 all'ordinanza n. 11/2023 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione di idoneità morale da parte di ciascuno dei soggetti in carica e cessati dalla carica nell'anno antecedente, come da schema riepilogativo controlli antimafia familiari conviventi;
- Annesso 5: Allegato 9 all'ordinanza n. 11/2023 - Schema controlli antimafia familiari conviventi, da compilare a cura del legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il contributo;
- Annesso 6: Allegato 1 all'ordinanza n. 14/2023 - Domanda di contributo;
- Annesso 7: Allegato 3 all'ordinanza n. 14/2023 - Perizia tecnica asseverata.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

Al comune di _____
via _____
CAP _____ - (_____)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per far fronte ai danni alle imprese singole o associate titolari delle attività economiche e produttive ovvero agricole di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 11/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 - Identificazione del rappresentante legale dell'Impresa ovvero soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata alla presente domanda

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di _____ nato/a a _____

il ____ / ____ / ____ residente a _____ CAP _____ indirizzo _____

tel. _____ cell. _____ PEC _____

codice fiscale _____

SEZIONE 2 - Identificazione dell'Impresa

Ragione sociale _____

(forma giuridica _____), costituita il ____ / ____ / ____

sede legale a _____ CAP _____ indirizzo _____

iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____

codice fiscale _____

partita I.V.A. n. _____

settore attività:

- | | |
|---|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Commercio | <input type="checkbox"/> Artigianato |
| <input type="checkbox"/> Settore sportivo | <input type="checkbox"/> Edilizia |
| <input type="checkbox"/> Settore culturale / ricreativo | <input type="checkbox"/> Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> Pesca | <input type="checkbox"/> Turismo |
| <input type="checkbox"/> Acquacoltura | ○ struttura ricettiva |
| <input type="checkbox"/> Industria | ○ campeggio |
| <input type="checkbox"/> Servizi | ○ stazione balneare |

codice ATECO (principale): _____

descrizione attività: _____

data inizio attività produttiva: _____

altre informazioni: (es. informazioni in merito al fatturato, al risultato di esercizio ed al numero degli addetti in termini di unità lavorative per anno, relativamente all'esercizio 2022 e ai due anni precedenti, ove ricompresi nel periodo decorrente dalla data di inizio attività)

C H I E D E

SEZIONE 3 - Finalità della domanda

È possibile chiedere la concessione di un contributo per:

- a) la ricostruzione in sito dell'immobile ad uso produttivo distrutto, previa demolizione dei manufatti danneggiati se le riparazioni degli stessi sia valutata impossibile o maggiormente onerosa, se necessaria;
- b) la delocalizzazione, all'interno della regione, se necessario, previa demolizione dell'immobile ad uso produttivo distrutto se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile;
- c) la delocalizzazione temporanea, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di ripristino, nei casi in cui non occorre procedere alla demolizione dell'immobile ad uso produttivo, ma sono comunque presenti impedimenti, aventi natura temporanea, determinati dagli eventi alluvionali che non consentono una immediata ripresa delle attività produttive e/o agricole;
- d) l'integrale ripristino strutturale e funzionale dell'immobile ad uso produttivo danneggiato limitatamente ai danni a:
 - 1) elementi strutturali verticali e orizzontali (A)
 - 2) finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere) (B)
 - 3) serramenti interni ed esterni (C)
 - 4) impianti tecnologici, di riscaldamento/condizionamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, rete informatica estendibile anche a dispositivi periferici condivisi (es. LAN) (D)
 - 5) pertinenze ove le stesse siano direttamente funzionali all'attività economica e produttiva (ad esempio: magazzini) ovvero nel caso in cui le stesse non si configurino come distinte unità strutturali rispetto al fabbricato; per la definizione di unità strutturale, si rinvia alle norme tecniche di costruzione (NTC 2018 e s.m.i.). In fase di presentazione dell'istanza dovrà essere specificato l'eventuale richiesta di contributo per la parte non destinata all'attività economica e produttiva (E)

- e) la riparazione dei beni mobili strumentali, volta a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi gli impianti, i macchinari e i beni mobili registrati; per le imprese agricole, agrituristiche ed agroalimentari, possono rientrare in base alla disposizione planimetrica di aree, strutture murarie e impianti, con l'obiettivo di supportare l'attività di produzione, le attrezzature della cucina per la produzione dei pasti, dei laboratori di trasformazione dei prodotti, dei locali destinati alla macellazione, gli arredi delle camere, della sala di ristorazione, del punto vendita dei prodotti agricoli, ecc.;
- f) l'acquisto dei beni mobili strumentali alle attività produttive, industriali, agricole, zootecniche, commerciali, artigianali, turistiche, professionali laddove la riparazione dei beni mobili strumentali risultati, ovvero certificati come preesistenti, risulti impossibile o maggiormente onerosa;
- g) gli interventi strutturali su aree pertinenziali esterne al fabbricato qualora gli stessi consistano in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, ripristino di aree costituenti l'unica via di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi siano certificati come funzionali per la ripresa dell'attività;
- h) il ripristino o sostituzione, laddove certificata meno onerosa, degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati;
- i) il ripristino o sostituzione, laddove certificata meno onerosa, di arredi e relativi elettrodomestici connessi all'immediata alla ripresa produttiva;
- j) la ricostituzione delle scorte vive e morte connesse all'attività dell'impresa che siano state danneggiate o perse, in relazione al danno effettivamente subito. Per scorte si intendono anche le materie prime e sussidiarie, semilavorati e prodotti finiti connessi all'attività dell'impresa come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;
- k) per le sole imprese culturali e creative (a mero titolo di esempio: case editrici, fotografi, studi d'arte, gallerie d'arte, associazioni) per le quali i danni abbiano interessato l'archivio storico dell'azienda (a mero titolo esemplificativo: bozzetti, studi preparatori, prototipi, negativi fotografici, cataloghi di mostre/esposizioni delle opere realizzate dall'impresa), sono ammesse le spese di restauro finalizzato alla ricostituzione parziale/totale dell'archivio come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;
- l) il ripristino degli impianti di produzioni arboree e arbustive, compresi gli impianti vivaistici (es. campo di piante madri) come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;
- m) il ripristino di reti di protezione e/o teli anti-pioggia, antigrandine, serre, tunnel e impianti antibirina in relazione al danno effettivamente subito come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;
- n) il ripristino dei terreni, danneggiati in relazione al danno effettivamente subito, incluso la rimozione di fango e detriti dai terreni agricoli, nel rispetto delle norme di carattere ambientale;
- o) il ripristino delle arnie;
- p) il ripristino di strade aziendali e interaziendali;
- q) il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica;
- r) il riconoscimento del danno connesso con la perdita dei terreni produttivi non più ripristinabili ai fini produttivi;
- s) gli interventi idraulico-agrari e quelli a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico (quali drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei versanti stessi, funzionali a mantenerne e migliorarne le condizioni di stabilità). In tale ambito, può essere ricompresa la messa in sicurezza della viabilità privata qualora ricada nell'area in dissesto in cui insistono fabbricati produttivi/terreni in attualità di coltura a cui l'intervento è finalizzato; i lavori di carattere strutturale per la conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore (fossi, canali e rii) non demaniale; realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale (in acque non demaniali) prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.); drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc.);

- t) i danni economici subiti da prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- u) la pulizia, rimozione di fango e detriti dal fabbricato e dall'area esterna pertinenziale;
- v) la delocalizzazione temporanea delle attività economiche e produttive danneggiate quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la locazione di immobile o altra soluzione temporanea in altro sito, l'acquisto e la messa in opera di strutture temporanee, l'affitto e/o il noleggio delle strutture e degli ambienti adibiti a rilocalizzazione per il periodo del loro utilizzo e relativa messa in opera, l'affitto e/o il noleggio delle strutture, l'allacciamento delle utenze, traslochi e messa in opera degli impianti, il noleggio o l'utilizzo temporaneo di impianti e/o attrezzature di terzi al fine del mantenimento dei propri livelli produttivi;
- w) gli interventi su aree/fondi privati esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora gli stessi consistano, ad esempio, in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, di strade di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi, siano funzionali ad aumentarne le caratteristiche fisico-meccaniche in termini strutturali, di impianti, energetici consentendo risparmio, confort e sostenibilità o ad evitarne la delocalizzazione. Tra questi interventi sono da considerare anche quelli relativi al ripristino dei terreni agricoli, realizzati anche in economia, che devono obbligatoriamente essere rendicontati con fattura. Il danno a terreni non ripristinabili deve essere calcolato basandosi sul valore agricolo medio (V.A.M.). Tale valore, moltiplicato per 1,5 volte, verrà riconosciuto, se rendicontato, con la dimostrazione di acquisto di altri terreni agricoli;
- x) ogni altro danno diretto subito dai beni utili all'attività economica e produttiva, qualora non ricompreso nel presente elenco, rilevabile dalla documentazione fiscalmente rilevante ai fini contabili e comunque espressamente indicati nella prevista perizia asseverata, ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE;
- y) danni subiti dai beni aziendali depositati presso terzi ovvero fuori da una sede aziendale, come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza, con particolare riferimento ai beni e materiali di aziende della filiera delle costruzioni depositati presso i cantieri;
- z) servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici e con drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali;
- aa) per le imprese agricole: gli interventi eseguiti in economia direttamente dal titolare/i dell'impresa, e/o suoi coadiuvanti, e/o con l'impiego di maestranze proprie, nei limiti delle mansioni attribuite e come risultanti da idonea documentazione giustificativa del rapporto di lavoro; fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale, gli interventi ammessi a contributo possono riguardare il ripristino dei terreni agricoli e della loro fertilità, la sistemazione e/o il ripristino degli impianti e degli immobili, e loro pertinenze, dell'azienda, e della viabilità aziendale e devono necessariamente risultare da perizia asseverata. Il contributo verrà concesso nella misura e nei limiti dei costi parametrici per ettaro e/o per metro-quadro, come definiti con successivo atto del Commissario Straordinario, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare

Che l'unità immobiliare, sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive¹ ovvero oggetto dell'attività², e per la quale si richiede il contributo, alla data dell'evento calamitoso, è:

1. ubicata in:

via / viale / piazza / (altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____ e

distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2. ed è:

di proprietà dell'impresa

in comproprietà e la percentuale di possesso è la seguente (____%). Indicare il nominativo del
contitolare: _____

posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento (specificare: _____). Indicare il
nominativo del proprietario: _____

in locazione (nome del/i proprietario/i: _____)

in comodato (nome del/i proprietario/i: _____)

parte comune

3. Il bene immobile:

è di proprietà

non è di proprietà di una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.

4. è costituita da:

unità principale (sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività)

pertinenza; specificare se:

○ cantina

○ box

○ garage

5. l'attività economica e produttiva:

è ubicata

non è ubicata

¹ Per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili distrutte o danneggiate dall'evento calamitoso.

² Per immobili costituenti oggetto dell'attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.

nello stesso immobile sede o oggetto dell'attività economica ed è direttamente funzionale all'attività stessa.

SEZIONE 5 - Stato dell'unità immobiliare

1. Che, alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare è:

- distrutta
- danneggiata
- ristrutturata
 - in parte
 - totalmente

2. che la stessa è stata:

- dichiarata inagibile dalla data (_____) alla data (_____);
 - in parte (specifica _____)
 - totalmente ed evacuata (*indicare, se esistenti: ordinanza di sgombero n., _____ data, _____ eventuale provvedimento di revoca n. _____ data _____ ;*)
- non evacuata.

SEZIONE 6

L'impresa:

- è stata delocalizzata
- non è stata delocalizzata

Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare:

l'unità immobiliare **acquistata** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____ al n. civico _____, in
 località _____, CAP _____ nel comune di _____, provincia di _____ e
 distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub
 _____, categoria _____, intestazione catastale _____; il
 prezzo di acquisto riportato nel contratto preliminare o definitivo di acquisto ammonta ad € _____ e
 che il contratto di cui sopra è stato sottoscritto in data (_____) al Numero Repertorio (_____)
 ed è stato registrato in data (_____) c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle entrate di
 _____, con Numero Registro _____.

che l'unità immobiliare **da acquistare** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____ al n. civico _____, in località
 _____, CAP _____ nel comune di _____, provincia di
 (_____) e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,
 intestazione catastale _____; e che il prezzo di acquisto, riportato nell'atto contenente la
 promessa di acquisto allegato, ammonta ad € _____

SEZIONE 7 - Esclusioni

Che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a) le pertinenze, ancorché distrutte o danneggiate, ove le stesse non siano direttamente funzionali all'attività economica e produttiva o nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto al fabbricato, sede dell'attività e i relativi interventi di ripristino non migliorino e/o incrementino le caratteristiche fisico-meccaniche in termini strutturali, di impianti, energetici consentendo risparmio ed efficienza;
- b) le aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora l'intervento non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
- c) i fabbricati, o porzioni di fabbricati, realizzati in assenza o difformità del titolo edilizio, salvo che alla data di presentazione della domanda, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti i relativi titoli abilitativi, in sanatoria. Sono fatti salvi i fabbricati, o porzioni di fabbricati (e relative pertinenze), realizzati ante 1967 per i quali non vi era obbligo di titoli edilizi e sui quali sia dimostrato/asseverato, con ogni valenza probante, la mancanza sull'immobile di interventi edilizi o equipollenti - successivi al 1967 - che avrebbero necessitato obbligatoriamente di titoli abilitativi;
- d) i fabbricati che, alla data dell'evento, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) i fabbricati che, alla data dell'evento, risultavano non utilizzabili o risultavano in corso di costruzione se non in regola con la normativa edilizia;
- f) le parti comuni danneggiate di edifici residenziali in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate a uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, per i quali si applicano le disposizioni in materia di danni ai privati;
- g) i beni mobili registrati, se non sono beni aziendali ovvero strumentali all'esercizio di un'attività economica e produttiva;
- h) i fabbricati rurali accatastati per uso abitativo, secondo la normativa vigente;
- i) i terreni agricoli ripristinabili che, alla data dell'evento, non erano inseriti nel fascicolo aziendale del titolare della domanda ovvero erano privi di un valido titolo di conduzione;
- j) i fabbricati rurali abitativi e strumentali che alla data della calamità risultavano collabenti o dichiarati inabitabili o inagibili;
- k) Sono altresì escluse le autofatture per gli interventi in economia, salvo quanto disposto alla lettera aa) di cui all'articolo 3, comma 1, della presente ordinanza; in ogni caso, sono ammissibili a contributo, previa constatazione da parte del perito, solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiali per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa sia comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata e dai relativi mezzi di pagamento.

SEZIONE 8 - Indennizzi assicurativi, crediti d'imposta o altre tipologie di contributi e stato di legittimità

Inoltre:

1) dichiara che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'articolo 20-*bis* del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

2) dichiara:

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per il seguente importo:

Descrizione interventi	Indennizzo assicurativo
come da Sez. 3 let. a)	€
come da Sez. 3 let. b)	€
come da Sez. 3 let. c)	€
come da Sez. 3 let. d) para. 1)	€
come da Sez. 3 let. d) para. 2)	€
come da Sez. 3 let. d) para. 3)	€
come da Sez. 3 let. d) para. 4)	€
come da Sez. 3 let. d) para. 5)	€
come da Sez. 3 let. e)	€
come da Sez. 3 let. f)	€
come da Sez. 3 let. g)	€
come da Sez. 3 let. h)	€
come da Sez. 3 let. i)	€
come da Sez. 3 let. j)	€
come da Sez. 3 let. k)	€
come da Sez. 3 let. l)	€
come da Sez. 3 let. m)	€
come da Sez. 3 let. n)	€
come da Sez. 3 let. o)	€
come da Sez. 3 let. p)	€
come da Sez. 3 let. q)	€
come da Sez. 3 let. r)	€
come da Sez. 3 let. s)	€
come da Sez. 3 let. t)	€
come da Sez. 3 let. u)	€
come da Sez. 3 let. v)	€
come da Sez. 3 let. w)	€
come da Sez. 3 let. x)	€
come da Sez. 3 let. z)	€
come da Sez. 3 let. aa)	€
altro non specificato nella Sezione 3	€
totale	€

allegare eventuale copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico,

- 3) dichiara nel caso in cui le procedure di verifica e liquidazione degli indennizzi assicurativi all'impresa siano in corso di definizione/quantificazione al momento della presentazione della presente istanza di contributo, di impegnarsi a comunicare entro 10 giorni dalla data di avvenuta erogazione, il relativo ammontare via PEC al comune responsabile del presente procedimento;
- 4) dichiara di essere consapevole che il mancato rispetto dell'impegno di cui al precedente punto 3) determina la decadenza dal contributo;
- 5) dichiara che per l'unità immobiliare sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti pubblici:

SI NO

Indicare la denominazione dell'Ente: _____

Indicare il tipo di contributo richiesto: _____

e il contributo è stato percepito

SI NO

per un importo pari a €: _____

e il contributo è stato già erogato

SI NO

per un importo pari a €: _____

- 6) dichiara che l'esercizio delle attività economiche e produttive è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi;
- 7) dichiara che l'impresa non ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso ovvero non ha acquistato la proprietà dell'impresa che ha subito danneggiamenti a seguito degli eventi meteo di cui al presente evento calamitoso;

8) dichiara che la proprietà:

è stata trasferita

non è stata trasferita

all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato, etc.);

9) dichiara che:

si è determinata;

non si è determinata

una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o di affitto d'azienda senza cessare l'attività;

10) dichiara che le unità immobiliari danneggiate

non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;

sono state realizzate in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e che alla data della domanda sono stati conseguiti i relativi titoli abilitativi in sanatoria (allegare documentazione);

11) dichiara di rinunciare a fruire dell'eventuale credito d'imposta per i lavori realizzati/da realizzare, se finanziati con i contributi erogati in via diretta dal Commissario straordinario;

12) dichiara che l'impresa che richiede il presente contributo;

- ha presentato** ad altro Ente diversa istanza di contribuzione per diversa unità immobiliare che costituisce sede operative/unità locale la quale risulta aver subito danni dagli eventi meteo indicati in oggetto (Indicare localizzazione del diverso sito danneggiato e estremi catastali:
-
- NON ha presentato** diversa istanza di contribuzione in relazione a diverse unità locali/sedi locali dell'impresa.

Le condizioni ai punti 9, 10 e 11 devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della medesima e, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo dichiara:

- a) di essere regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, salvo piccole aziende agricole che non hanno obblighi previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative: essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvo i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente; per le cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale delle cooperative sociali;
- b) di essere in possesso di partita IVA e/o codice fiscale;
- c) di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- d) non essere sottoposti a procedure di liquidazione giudiziale o a procedure di liquidazione coatta amministrativa ovvero a procedure di liquidazione volontaria, salvo che la stessa non venga revocata prima della presentazione della domanda di contributo;
- e) di essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL ovvero aver presentato istanza di regolarizzazione degli obblighi contributivi, sono da intendersi in regola le attività che abbiano beneficiato e possano documentare la rateizzazione dei contributi;
- f) di non essere soggetta a divieto, sospensione o decadenza né esposta al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, ai sensi della normativa vigente in materia (Codice antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.);
- g) che la data di inizio dell'attività produttiva danneggiata è: ____/____/_____ e allega informazioni in merito al fatturato, al risultato di esercizio ed al numero degli addetti in termini di Unità Lavorative per Anno, relativamente all'esercizio 2022 e ai due anni precedenti, ove ricompresi nel periodo decorrente dalla data di inizio attività;
- h) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i) in merito alla clausola di tracciabilità finanziaria sugli interventi di riparazione di ricostruzione o di ripristino dei danni subiti, di essersi attenuta e/o di attenersi a quanto riportato all'Art 6 comma 3 dell'ordinanza n° 11/2023 del Commissario straordinario.

DICHIARA

che, per il richiedente, l'IVA:

- rappresenta un costo;
- non rappresenta un costo in quanto è recuperabile

DI ESSERE CONSAPEVOLE

- che il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d'intesa adottato con la Guardia di Finanza, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche;
- di quanto previsto dall'articolo 4 comma 3 dell'ordinanza n° 11/2023 del Commissario straordinario in merito ai controlli a campione sulla documentazione relativa agli interventi di ripristino che costituiscono attività di edilizia libera, a norma del decreto 2 marzo 2018 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222", il cui importo complessivo non è superiore a euro 40.000,00 (quarantamila/00) e che non richiedono la presentazione di una pratica edilizia.

DICHIARA ALTRESÌ

che il conto corrente bancario intestato al richiedente, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per l'accredito del contributo richiesto, è individuato dal seguente

IBAN: _____ Banca/Istituto di credito: _____

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

RIEPILOGO SPESE SUGLI INTERVENTI AI DANNI

(da compilare obbligatoriamente con le cifre specificate nella tabella conclusiva della Perizia allegata alla presente domanda)

Riferimento alla SEZIONE 6 della perizia allegata			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLA PERIZIA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)	
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'IMMOBILE			
INTERVENTI SU BENI STRUMENTALI			
INTERVENTI SULLA RICOSTRUZIONE DELLE SCORTE			
SERVIZI TECNICI DI IMPRESE			
PRESTAZIONI TECNICHE E CONSULENZE			

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ALLEGATI OBBLIGATORI

- Perizia asseverata/giurata
- Scheda rilevazione danni
- progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo, da cui risulti l'entità del contributo richiesto (art. 5 c. 1 ordinanza).
- Spese sostenute

- ALLEGATO E/O DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE SOLO SE RICORRE IL CASO

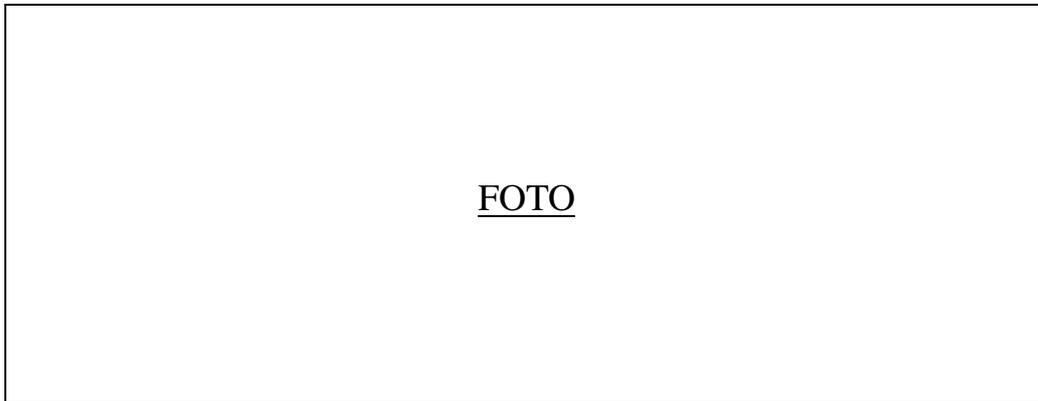
- Dichiarazione del proprietario dell'unità immobiliare (autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo);
- Modulo di delega dei comproprietari;
- Modulo di delega per presentazione domanda;
- Modulo Aiuti di Stato;
- Promessa di acquisto di un'altra unità immobiliare (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di un'altra unità immobiliare);
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito;
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e percepito;
- In assenza di una copertura assicurativa, dichiarazione attestante l'assenza di quest'ultima;
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico;
- Copia delle fatture quietanzate con dimostrazione dei relativi pagamenti;
- Libro cespiti/Libro inventario (o, per le imprese in esenzione, documenti contabili ai sensi del DPR n. 600/1973);
- Fascicolo Aziendale;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
- Documentazione come da sezione 8 punto 9;
- Altro.

REGIONE _____

**SCHEMA TIPO DI PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI
DALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE OVVERO
AGRICOLE**

**DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, DELL'ORDINANZA N. 11/2023 DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E
MARCHE**

Inquadramento aereo dell'immobile



FOTO

INDICE

PARTE A ANAGRAFICA

- SEZIONE 1 Identificazione del tecnico
- SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- SEZIONE 3 Identificazione dell'unità immobiliare distrutta o danneggiata e stato di legittimità

**PARTE B DANNI E RIPRISTINI A BENI IMMOBILI E MOBILI AZIENDALI
STRUMENTALI**

- SEZIONE 4 Descrizione dei danni e dei ripristini
- SEZIONE 5 Costi per interventi di ripristino, riparazione e ricostruzione

**PARTE C RIEPILOGO COSTI - SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO - MODELLO
DANNI BENI MOBILI REGISTRATI**

- SEZIONE 6 Riepilogo costi
- SEZIONE 7 Eventuali note del perito
- SEZIONE 8 Esempio di modulo per danni ai beni mobili registrati distrutti o danneggiati
- SEZIONE 9 Informativa per il trattamento dei dati personali

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

PARTE A - ANAGRAFICA

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ Prov. ____ il ___/___/_____
 codice fiscale _____ con studio professionale nel
 Comune di _____ Prov. _____
 via/viale/piazza _____ n. _____ Tel. _____;
 Cell. _____; PEC _____@_____
 iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da: sig./ra _____
(nome/cognome/denominazione)
 codice fiscale / P.Iva _____

in qualità di:

- legale rappresentante dell'impresa _____
(indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
- titolare dell'impresa _____
(indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
- titolare di attività libero professionale _____
(indicare il tipo di attività)
- altro _____

di redigere una perizia dei danni ai beni di seguito identificati, conseguenti al nesso di causalità tra i danni e gli eventi alluvionali occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia asseverata

DICHIARA

che nelle attività realizzate non è coinvolto da interessi come da articolo 9, comma 1, dell'**ordinanza n° 11/2023 del Commissario straordinario**

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2 - SOPRALLUOGO E NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVA (di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n° 11/2023 del Commissario straordinario)

- di avere effettuato in data ___/___/____, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento.
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/____ ed i danni subiti: dall'immobile dai beni strumentali dagli arredi dalle scorte di cui alla presente perizia.

SEZIONE 3 - IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE/TERRENO AGRICOLO DISTRUTTI O DANNEGGIATI E STATO DI LEGITTIMITÀ

L'unità immobiliare o il terreno:

- è di proprietà
 in affitto

- è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
e distinta in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____
intestazione catastale _____

nel caso di terreno agricolo alla data dell'evento alluvionale è inserito nel Fascicolo Aziendale riportato in Anagrafe delle Aziende Agricole della regione

- comprende pertinenza/e:** SI NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)
distinta/e in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: SI NO
(per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

alla data dell'evento calamitoso era destinata a:

- | | | |
|--|--------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Commercio | <input type="checkbox"/> Servizi | <input type="checkbox"/> Settore sportivo |
| <input type="checkbox"/> Industria | <input type="checkbox"/> Artigianato | <input type="checkbox"/> Settore culturale / ricreativo |
| <input type="checkbox"/> Turismo | <input type="checkbox"/> Edilizia | <input type="checkbox"/> Settore Agro-alimentare |
| <input type="checkbox"/> struttura ricettiva | | <input type="checkbox"/> Altro |
| <input type="checkbox"/> campeggio | | |
| <input type="checkbox"/> stazione balneare | | |

Descrizione attività: _____

l'unità immobiliare è costituita da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale: SI NO
- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____ (*specificare il/i piano/i*);
- fa parte di un aggregato strutturale: SI NO
- è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni di legge (*urbanistiche e edilizie*): SI NO
- è realizzata ante 1967 e per la quale non vi era obbligo di titoli edilizi: SI NO
- se è stata realizzata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data della domanda la sanatoria ai sensi di legge: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Emilia Romagna si applica l'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Marche si applica l'articolo 9-bis "Tolleranze" della L.R. n. 20/2015 e s.m.i.: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Toscana si applica l'articolo 28 "Tolleranze di costruzione" della L.R. n. 46/2021: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: SI NO
(*se, SI, indicare lo stato e la percentuale di avanzamento lavori art.9, comma3, punto b1 dell'Ordinanza n. 11/2023*))

è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

Ulteriori note e specificazioni:

PARTE B - DANNI E RIPRISTINI A BENI IMMOBILI E MOBILI AZIENDALI STRUMENTALI
--

La compilazione della seguente parte dovrà essere così sviluppata:

- **danni:** specificare l'entità del danno subito indicando altresì se il bene è stato distrutto, solo danneggiato e, in quest'ultimo caso, descrivendo dettagliatamente il danno. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare porzione di area coinvolta da smottamento, etc...
- **interventi da eseguire:** specifica descrizione delle azioni necessarie per il corretto e completo ripristino del danno patito e descritto in maniera dettagliata nel paragrafo "Danni". Gli interventi di ripristino da eseguire devono essere specificati in maniera puntuale, a titolo esemplificativo è l'indicazione del computo metrico estimativo da allegare alla presente perizia con cui vengono indicate le lavorazioni da eseguire.
- **interventi eseguiti e fatturati:** deve essere data esplicita indicazione come da paragrafo precedente; in aggiunta dovrà essere data specifica indicazione delle lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata e un riepilogo dei relativi documenti contabili.

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DEI DANNI E DEI RIPRISTINI

1. l'unità immobiliare (e/o i terreni) a seguito dell'evento calamitoso è stata:

- danneggiata non danneggiata
 ripristinata : in parte totalmente non è stata ripristinata

2. i danni riguardano:

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| - l'unità principale | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - la/le pertinenza/e | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - le parti comuni dell'edificio residenziale | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - il terreno agricolo | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

e sono conseguenti a:

inondazione: SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____(m)) NO

frana: SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) NO

necessita di:

- a) la ricostruzione in sito dell'immobile ad uso produttivo distrutto, previa demolizione dei manufatti danneggiati, se le riparazioni degli stessi sia valutata impossibile o maggiormente onerosa della ricostruzione;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- b) la delocalizzazione, all'interno della regione, se necessario, previa demolizione dell'immobile ad uso produttivo distrutto se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- c) la delocalizzazione temporanea, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di ripristino, nei casi in cui non occorre procedere alla demolizione dell'immobile ad uso produttivo, ma sono comunque presenti impedimenti, aventi natura temporanea, determinati dagli eventi alluvionali che non consentono una immediata ripresa delle attività produttive e/o agricole;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- d) integrale ripristino strutturale e funzionale dell'immobile ad uso produttivo danneggiato limitatamente ai danni a:**

1) elementi strutturali verticali e orizzontali (A)

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

2) finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere) (B)

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

3) serramenti interni ed esterni (C)

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

4) impianti tecnologici, di riscaldamento/condizionamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, rete informatica estendibile anche a dispositivi periferici condivisi (es. LAN) (D)

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

5) pertinenze ove le stesse siano direttamente funzionali all'attività economica e produttiva (ad esempio: magazzini), ovvero nel caso in cui le stesse non si configurino come distinte unità strutturali rispetto al fabbricato; per la definizione di unità strutturale, si rinvia alle norme tecniche di costruzione (NTC 2018 e s.m.i.). In fase di presentazione dell'istanza dovrà essere specificato l'eventuale richiesta di contributo per la parte non destinata all'attività economica e produttiva che non rientra nel computato totale del contributo (E)

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- e) la riparazione dei beni mobili strumentali, volta a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi gli impianti, i macchinari e i beni mobili registrati; per le imprese agricole, agrituristiche ed agroalimentari rientrano in base alla disposizione planimetrica di aree, strutture murarie e impianti, con l'obiettivo di supportare l'attività di produzione, le attrezzature della cucina per la produzione dei pasti, dei laboratori di trasformazione dei prodotti, dei locali destinati alla macellazione, gli arredi delle camere, della sala di ristorazione, del punto vendita dei prodotti agricoli, ecc.;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- f) l'acquisto dei beni mobili strumentali alle attività produttive, industriali, agricole, zootecniche, commerciali, artigianali, turistiche, professionali laddove la riparazione dei beni mobili strumentali risultati, ovvero certificati come preesistenti, risulti impossibile o maggiormente onerosa;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- g) gli interventi strutturali su aree pertinenziali esterne al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato qualora gli stessi consistano in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, ripristino di aree costituenti l'unica via di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato siano certificati come funzionali per la ripresa dell'attività;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- h) il ripristino o sostituzione, laddove certificata meno onerosa, degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- i) il ripristino o sostituzione, laddove certificata meno onerosa, di arredi e relativi elettrodomestici connessi alla ripresa produttiva;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- j) la ricostituzione delle scorte vive e morte connesse all'attività dell'impresa che siano state danneggiate o perse, in relazione al danno effettivamente subito. Per scorte si intendono anche le materie prime e sussidiarie, semilavorati e prodotti finiti connessi all'attività dell'impresa come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- k) per le sole imprese culturali e creative (a mero titolo di esempio: case editrici, fotografi, studi d'arte, gallerie d'arte, associazioni) per le quali i danni abbiano interessato l'archivio storico dell'azienda (a mero titolo esemplificativo: bozzetti, studi preparatori, prototipi, negativi fotografici, cataloghi di mostre/esposizioni delle opere realizzate dall'impresa), sono ammesse le spese di restauro finalizzato alla ricostituzione parziale/totale dell'archivio come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- l) il ripristino degli impianti di produzioni arboree e arbustive, compresi gli impianti vivaistici (es. campo di piante madri) come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- m) il ripristino di reti di protezione e/o teli antipioggia, antigrandine, serre, tunnel e impianti antibrina in relazione al danno effettivamente subito come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- n) il ripristino dei terreni, danneggiati in relazione al danno effettivamente subito, incluso la rimozione di fango e detriti dai terreni agricoli, nel rispetto delle norme di carattere ambientale;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- o) il ripristino delle arnie;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- p) il ripristino di strade aziendali e interaziendali;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- q) il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- r) **il riconoscimento del danno connesso con la perdita dei terreni produttivi non più ripristinabili ai fini produttivi;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- s) **gli interventi idraulico-agrari e quelli a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico (quali drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei versanti stessi, funzionali a mantenerne e migliorarne le condizioni di stabilità). In tale ambito, può essere ricompresa la messa in sicurezza della viabilità privata qualora ricada nell'area in dissesto in cui insistono fabbricati produttivi/terreni in attualità di coltura a cui l'intervento è finalizzato; i lavori di carattere strutturale per la conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore (fossi, canali e rii) non demaniale; realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale (in acque non demaniali) prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.); drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc.);**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- t) **i danni economici subiti da prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- u) **la pulizia, rimozione di fango e detriti dal fabbricato e dall'area esterna pertinenziale;**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- v) la delocalizzazione temporanea delle attività economiche e produttive danneggiate quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la locazione di immobile o altra soluzione temporanea in altro sito, l'acquisto e la messa in opera di strutture temporanee, l'affitto e/o il noleggio delle strutture e degli ambienti adibiti a rilocalizzazione per il periodo del loro utilizzo e relativa messa in opera, l'affitto e/o il noleggio delle strutture, l'allacciamento delle utenze, traslochi e messa in opera degli impianti, il noleggio o l'utilizzo temporaneo di impianti e/o attrezzature di terzi al fine del mantenimento dei propri livelli produttivi;

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

Costi per la delocalizzazione sostenuti e documentati:

- w) gli interventi su aree/fondi privati esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora gli stessi consistano, ad esempio, in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, di strade di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, a condizione che tali interventi, unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato, siano funzionali ad aumentarne le caratteristiche fisico-meccaniche in termini strutturali, di impianti, energetici consentendo risparmio, confort e sostenibilità o ad evitarne la delocalizzazione. Tra questi interventi sono da considerare anche quelli relativi al ripristino dei terreni agricoli, realizzati anche in economia, che devono obbligatoriamente essere rendicontati con fattura Il danno a terreni non ripristinabili deve essere calcolato basandosi sul valore agricolo medio (V.A.M.). Tale valore, moltiplicato per 1,5 volte, verrà riconosciuto, se rendicontato, con la dimostrazione di acquisto di altri terreni agricoli, nella misura utile alla ripresa produttiva aziendale;

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- x) ogni altro danno diretto subito dai beni utili all'attività economica e produttiva, qualora non ricompreso nel presente elenco, rilevabile dalla documentazione fiscalmente rilevante ai fini contabili e comunque espressamente indicati nella prevista perizia asseverata; ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE;

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- y) danni subiti dai beni aziendali depositati presso terzi ovvero fuori da una sede aziendale, come risultante dall'inventario ovvero di cui risulti certificata la preesistenza a data certa anteriore all'evento calamitoso, esclusivamente per i beni e i materiali di aziende della filiera delle costruzioni depositati presso i cantieri.

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- z) **servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, rilievi topografici e con drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali.**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- aa) **per le imprese agricole: gli interventi eseguiti in economia direttamente dal titolare/i dell'impresa, e/o suoi coadiuvanti, e/o con l'impiego di maestranze proprie, nei limiti delle mansioni attribuite e come risultanti da idonea documentazione giustificativa del rapporto di lavoro; fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale, gli interventi ammessi a contributo possono riguardare il ripristino dei terreni agricoli e della loro fertilità, la sistemazione e/o il ripristino degli impianti e degli immobili, e loro pertinenze, dell'azienda, e della viabilità aziendale e devono necessariamente risultare da perizia asseverata. Il contributo verrà concesso nella misura e nei limiti dei costi parametrici per ettaro e/o per metro-quadro, come definiti con successivo atto del Commissario Straordinario, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.**

Descrizione:

danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

obbligatorietà ai sensi di legge delle prestazioni tecniche (perizia, progettazione, DL, etc.) (H)

- NO SI *Descrizione (specificare: progettazione, DL, etc.) :*

Prestazioni da eseguire (specificare progettazione, DL, etc...)

Prestazioni eseguite e fatturate _____

- adeguamenti di sicurezza obbligatori per legge: NO SI

(ai sensi della seguente normativa: _____)

- gli interventi da eseguire sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della regione interessata vigente alla data di redazione della perizia

Per le voci non presenti nel prezzario della regione interessata:

- è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di commercio di

- è stato preso a riferimento il prezzario di altro ente pubblico o istituzione pubblica:
_____ *(indicare l'ente o istituzione);*

- per gli interventi eseguiti e fatturati è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra *(nel caso di congruità di tutte le voci di*

spesa);

Non si conferma la congruità per le seguenti voci:

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Copertura da polizza assicurativa alla data degli eventi calamitosi **SI**

NO

La compagnia ha già erogato l'indennizzo pari ad € _____

SEZIONE 5 - COSTI PER INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE

Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino (Sez. 4)

<i>Interventi come da danni riportati in sezione 4</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
a) la ricostruzione in sito dell'immobile ad uso produttivo distrutto, previa demolizione dei manufatti danneggiati, se le riparazioni degli stessi sia valutata impossibile o maggiormente onerosa della ricostruzione; (come <i>da Sez. 4 lettera a</i>)			
b) la delocalizzazione, all'interno della regione, previa demolizione dell'immobile ad uso produttivo distrutto...; (come <i>da Sez. 4 lettera b</i>)			
c) la delocalizzazione temporanea, nei quali non si procede alla demolizione dell'immobile ad uso produttivo (come <i>da Sez. 4 lettera c</i>)			
d) l'integrale ripristino strutturale e funzionale dell'immobile ad uso produttivo danneggiato limitatamente ai danni:			
- Elementi strutturali verticali e orizzontali; (<i>come da sez. 4 lettera d</i>) (A)			
- Finiture interne ed esterne ; (<i>come da sez. 4 lettera d</i>) (B)			
- Serramenti interni ed esterni ; (<i>come sez. 4 lettera d</i>) (C)			
- impianti tecnologici, di riscaldamento/condizionamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, rete informatica estendibile anche a dispositivi periferici condivisi (es. LAN); (<i>come da sez. 4 lettera d</i>) (D)			
- Pertinenze; (<i>come da sez. 4 lettera d</i>) (E)			
e) la riparazione dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa.... (<i>come da sez. 4 lettera e</i>)			

f) l'acquisto dei beni mobili strumentali alle attività produttive.... <i>(come da sez. 4 lettera f)</i>			
g) gli interventi strutturali su aree pertinenziali esterne al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato... <i>(come da sez. 4 lettera g)</i>			
h) il ripristino o sostituzione, laddove meno onerosa, degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati... <i>(come da sez. 4 lettera h)</i> .			
i) il ripristino o sostituzione, laddove meno onerosa, di arredi e relativi elettrodomestici strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva... <i>(come da sez. 4 lettera i)</i>			
j) la ricostituzione delle scorte vive e morte connesse all'attività dell'impresa che siano state danneggiate o perse, ... <i>(come da sez. 4 lettera j)</i>			
k) per le sole imprese culturali e creative (a mero titolo di esempio: case editrici, fotografi, studi d'arte, gallerie d'arte, associazioni) per le quali i danni abbiano interessato l'archivio storico dell'azienda... <i>(come da sez. 4 lettera k)</i>			
l) il ripristino degli impianti di produzioni arboree e arbustive <i>(come da sez. 4 lettera l)</i>			
m) il ripristino di reti di protezione e/o teli antipioggia, antigrandine, serre, tunnel e impianti antibrina ... <i>(come da sez. 4 lettera m)</i>			
n) il ripristino dei terreni danneggiati in relazione al danno effettivamente subito, incluso la rimozione di fango e detriti dai terreni agricoli <i>(come da sez. 4 lettera n)</i>			
o) il ripristino delle arnie <i>(come da sez. 4 lettera o)</i>			
p) il ripristino di strade aziendali e interaziendali <i>(come da sez. 4 lettera p)</i>			
q) il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica <i>(come da sez. 4 lettera q)</i>			
r) il riconoscimento del danno connesso con la perdita dei terreni produttivi non più ripristinabili ai fini produttivi <i>(come da sez. 4 lettera r)</i>			
s) interventi idraulico-agrari ed interventi a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico <i>(come da sez. 4 lettera s)</i>			

t) danni economici subiti da prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, ... <i>(come da sez. 4 lettera t)</i>			
u) la pulizia, rimozione di fango e detriti dal fabbricato e dall'area esterna pertinenziale; <i>(come da sez. 4 lettera u)</i>			
v) la delocalizzazione temporanea delle attività economiche e produttive danneggiate... <i>(come da sez. 4 lettera v)</i>			
w) gli interventi su aree/fondi privati esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva... <i>(come da sez. 4 lettera w)</i>			
x) ogni altro danno diretto subito dai beni utili all'attività produttiva, qualora non ricompresi nel presente elenco, ad esclusione delle produzioni agricole di cui all'Allegato 1 del TFUE <i>(come da sez. 4 lettera x)</i>			
y) danni subiti dai beni aziendali depositati presso terzi ovvero fuori da una sede aziendale, ... <i>(come da sez. 4 lettera y)</i>			
z) servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche... <i>(come da sez. 4 lettera z)</i>			
aa) per le imprese agricole: gli interventi eseguiti in economia <i>(come da sez. 4 lettera aa)</i>			

**PARTE C - RIEPILOGO COSTI – SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO –
MODELLO DANNI BENI MOBILI REGISTRATI**

SEZIONE 6 – RIEPILOGO DEI COSTI

RIEPILOGO COSTI			
	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto. Estremi della documentazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti))</i>	
	<i>Importo in €</i>	<i>Importo in €</i>	<i>n. e data fatture/ ricevute/scontrini</i>
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'IMMOBILE <i>Lettere: a), b), c), d), g), h), l), m), n), p), q), r),s), u), v), w), aa) della SEZIONE 5.</i>			
INTERVENTI SU BENI STRUMENTALI <i>Lettere: e), f), i), k), o), della SEZIONE 5.</i>			
INTERVENTI SULLA RICOSTRUZIONE DELLE SCORTE <i>Lettere: j), t), y) della SEZIONE 5.</i>			
SERVIZI TECNICI DI IMPRESE <i>Lettera z) SEZIONE 5</i>			
OGNI ALTRO DANNO DIRETTO SUBITO DAI BENI UTILI ALL'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA, AD ESCLUSIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL TFUE <i>Lettera x) della SEZIONE 5</i>			
PRESTAZIONI TECNICHE E CONSULENZE <i>come da articolo 3, comma 7, dell'ordinanza n° 11/2023:</i>			
1) consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza			
2) perizia asseverata/giurata			
3) consulenza strettamente connessi alla ripresa delle attività economica produttiva			
TOTALI			

SEZIONE 7 - EVENTUALI NOTE DEL PERITO

SEZIONE 8 - ESEMPIO DI MODULO PER DANNI AI BENI MOBILI REGISTRATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI

Possono essere riportati i beni mobili registrati distrutti o danneggiati di proprietà di uno o più componenti dello stesso nucleo familiare su incarico del committente. Occorre duplicare questa sezione in caso di pluralità di beni mobili registrati da segnalare.

Bene mobile registrato - 1			
Proprietario (nome/cognome)			
Codice fiscale proprietario del bene			
Stato del bene		<input type="checkbox"/> danneggiato <input type="checkbox"/> distrutto	
Evento		<input type="checkbox"/> frana <input type="checkbox"/> inondazione	
Tipologia		(es.: <i>autoveicolo, motociclo</i>)	
Marca			
Modello			
N. Targa			
Data immatricolazione			
Descrizione danni			
Copertura da polizza assicurativa alla data degli eventi calamitosi			
La compagnia ha già erogato l'indennizzo pari ad €			
Quantificazione dei costi per la riparazione/sostituzione dei beni mobili registrati			
<i>Riparazione/Sostituzione (compilare una riga per ciascun bene mobile)</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto. Estremi della documentazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti)</i>	
	<i>Importo in €</i>	<i>Importo in €</i>	<i>n. e data fatture/ricevute/scontrini</i>
TOTALI			

Data ___/___/_____

Firma e timbro del tecnico

SEZIONE 9 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/_____

Firma del tecnico

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi/beni (*)
- Visura catastale dell'immobile (**)
- Planimetria catastale dell'immobile (**)
- Computo metrico estimativo di cui alla sezione 4 (**)
- Documentazione comprovante le spese e i pagamenti già sostenuti (***)
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e/o quietanza liberatoria (**)
- Fascicolo Aziendale (***)
- Libro dei cespiti ammortizzabile (***)
- Documenti contabili aventi data certa, come da articolo 3, comma 6, dell'ordinanza n° 11/2023.(***)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

*** Documentazione obbligatoria se prevista dall'attività.

Allegato 7 all'ordinanza n. 11/2023
Dichiarazione composizione impresa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____, in qualità di legale rappresentante della società/dell'impresa _____ con sede in _____ (___) cap. _____ via _____ n. _____,

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____ è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (___), codice fiscale/partita IVA n. _____, R.E.A. n. _____, costituita in data _____; con scadenza in data _____; capitale sociale _____ i.v./versato per _____, sede legale in _____ (___) Via _____ n. _____ cap. _____;
- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

Allegato 7 all'ordinanza n. 11/2023
Dichiarazione composizione impresa

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che il/i Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

- che i Soci e Titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Proprietà

- che le Società titolari di diritti su quote e azioni/proprietarie sono:

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	Proprietà

- che l'oggetto sociale è:

Allegato 7 all'ordinanza n. 11/2023
Dichiarazione composizione impresa

- che le sedi secondarie e unità locali sono:

Dichiara che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna

(Firmato digitalmente)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Variazioni degli organi societari: *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.*

Allegato 8 all'ordinanza n. 11/2023
Dichiarazione sostitutiva di certificazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____ residente
a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F.
_____ in qualità di _____ della società
_____ con sede in _____ (___) cap. _____ via
_____ n. _____,

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma del dichiarante

(firmato digitalmente)

NB:

La presente dichiarazione, se trasmessa in via telematica, deve essere compilata e sottoscritta, per quanto di rispettiva competenza:

- da parte di ciascuno dei soggetti in carica e cessati dalla stessa nell'anno antecedente con firma autografa e consegnato in originale al procuratore, che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il soggetto;

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

- dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C. alla P.E.C. dell'Organismo Istruttore.

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Schema controlli antimafia familiari conviventi

(Articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159)

Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società

Schema controlli antimafia familiari conviventi

(Articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159)

	<p>consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>ConSORZI ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società sociale, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

Al comune di _____
via _____
CAP _____ - (_____) _____

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per far fronte ai danni agli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze e ai terreni (non pertinenziali e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive) conseguenti agli eventi alluvionali occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 14/2023 del Commissario straordinario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto che presenta la domanda di contributo ovvero soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata alla presente domanda

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/_____
residente a _____ CAP _____ indirizzo _____
tel. _____ cell. _____ PEC _____ - _____
codice fiscale/partita IVA _____

In qualità di:

- proprietario dell'unità immobiliare
- proprietario del terreno danneggiato
- comproprietario dell'unità immobiliare
- affittuario/comodatario/usufruttuario dell'unità immobiliare
contratto sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____
registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____
con n. registro _____
- amministratore condominiale
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della
Sig./Sig.ra _____ C.F. _____
nato/a a _____ il ____/____/_____

CHIEDE**SEZIONE 2 - Finalità della domanda**

	Danni subiti e ripristino dell'intervento:	Eseguito *	Parzialmente eseguito*	Da eseguire
<input type="checkbox"/>	a) elementi:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	1. strutturali verticali e orizzontali dell'immobile;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	2. finiture interne e/o esterne;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	3. serramenti interni ed esterni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	4. impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	5. ascensore, montascale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	6. pertinenze ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	b) interventi di pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti dall'abitazione, dal fabbricato e/o pertinenze e/o dalla relativa area esterna pertinenziale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	c) ripristino di aree e fondi esterni necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	d) ripristino, anche parziale, dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	e) servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici, <i>laser scanner</i> , drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	f) eventuali attività di messa in sicurezza all'interno di aree private, non adibite ad attività sociali, economiche e produttive, per eventi franosi che risultino espressamente indicati nella perizia asseverata e nella scheda rilevazione danni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	g) il ripristino dei terreni non pertinenziali e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive, danneggiati, con particolare riferimento alla rimozione di fango e detriti, nel rispetto delle norme di carattere ambientale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	h) oneri, adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	i) beni mobili non registrati presenti nell'abitazione/pertinenza alla data dell'evento calamitoso:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	1. arredi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	2. elettrodomestici;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	3. stoviglie;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	4. utensili di uso comune;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	j) spese tecniche per gli interventi di ripristino immobili, strutture e impianti (come dettagliato alle lettere a), c), d), f), g)) della presente Sezione, spese per perizia asseverata/giurata, al netto dell'IVA e non potranno comunque essere superiori ai limiti massimi di equo compenso;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	k) eventuali adeguamenti di sicurezza, obbligatori per legge, per gli impianti preesistenti alla data dell'evento calamitoso e danneggiati dal medesimo evento;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

* **intervento fatturato**

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

SEZIONE 3 - Descrizione unità immobiliare/terreni

1) **L'unità immobiliare** per la quale si richiede il contributo è ubicata in:

via / viale piazza / (altro) _____

al n. civico____, in località _____, CAP_____

scala_____, piano _____, interno n. _____

e distinta in catasto fabbricati al foglio n. _____ particella/e n. _____

sub _____ categoria/classe _____ vani _____

ed è:

di proprietà

di proprietà ma locata

(Indicare nome, cognome e codice fiscale del/i affittuario/i):

Indicare il contratto di locazione

Indicare se il/i affittuario/i all'interno dell'immobile ha subito danni a beni propri):

in comproprietà e la percentuale di possesso è la seguente (____%)

(Indicare il nominativo del contitolare): _____,

in locazione *(indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i):*

_____,

in comodato *(indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i):*

_____,

posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento *(specificare: _____),*

(Indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i):

è un condominio

parte comune

composta da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

- n. __ vani, di cui n. __ cucina, n. __ sala, n. __ sala con angolo cottura n. __, camera n. __ bagno;

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale SI NO

unità principale

- pertinenza distinta in catasto al foglio n. ____ particella n. ____ sub ____ categoria
specificare se:
- cantina
 - box
 - garage

costituita da:

- l'immobile è adibito interamente ad uso abitativo?
 - SI
 - NO (*specificare dati catastali riferiti alla parte abitativa*);

- nel caso l'immobile sia costituito da una parte per l'utilizzo aziendale, è stata presentata una domanda per la concessione del contributo?
 - NO
 - SI (*specificare i dati identificativi della domanda es. n. prot., data, ecc.*);

- nel caso NON sia stata presentata la domanda di contributo, si ha intenzione di presentarla?
 - SI
 - NO

- 2) il terreno (non pertinenziale e non adibito ad attività sociali, economiche e produttive) per il quale si chiede il contributo è ubicato in:**
- via _____ al n. civico _____, in località _____,
CAP _____ e distinta in catasto terreni al foglio n. _____ particella/e n. _____
sub _____ categoria/classe _____ superficie _____ qualità _____

SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare

Alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare è:

- distrutta
- danneggiata
- ristrutturata
 - o in parte
 - o totalmente

la stessa è stata:

- dichiarata inagibile dal ____/____/____ al ____/____/____ ;
 - o in parte (*specificare* _____)
 - o totalmente ed evacuata
(*indicare, se esistenti: ordinanza di sgombero ed eventuale provvedimento di revoca:*
_____);
- non evacuata.

SEZIONE 4 bis - Stato del terreno (non pertinenziale e non adibito ad attività sociali, economiche e produttive)

Alla data della presente dichiarazione, il terreno è:

- danneggiato
- ripristinato
 - in parte
 - totalmente

SEZIONE 5 -Esclusioni

Non figurano come ammissibili a contributo, le seguenti voci:

- a) danni agli immobili, di proprietà di una persona fisica o di un'impresa, destinati, alla data dell'evento calamitoso, all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati, a tale data, all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b) danni alle aree e fondi esterni al fabbricato non pertinenziali al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato a meno che tali aree non rientrino nei casi previsti dall'articolo 3 comma 1 lettere f) e g) dell'ordinanza n. 14/2023;
- c) danni ai fabbricati e relative pertinenze, o porzioni di fabbricati, realizzati in assenza o difformità del titolo edilizio, salvo che, alla data della domanda, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti i relativi titoli abilitativi, in sanatoria. Sono fatti salvi i fabbricati, o porzioni di fabbricati (e relative pertinenze), realizzati ante 1967 per i quali non vi era obbligo di titoli edilizi e sui quali sia dimostrato/asseverato, con ogni valenza probante, la mancanza sull'immobile di interventi edilizi o equipollenti - successivi al 1967 - che avrebbero necessitato obbligatoriamente di titoli abilitativi;
- d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento, risultavano dichiarati inabitabili o inagibili o in corso di costruzione se non in regola con la normativa edilizia;
- f) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti;
- g) danni ai beni mobili a meno che, con successivo atto normativo, non sia previsto un contributo;

Nelle attività di ripristino e di riparazione dai danni, non possono essere oggetto di contributo le migliorie che non siano legate agli adeguamenti normativi attinenti alla sicurezza o agli aspetti igienico-sanitari, nonché le eventuali installazioni di impianti non presenti all'atto degli eventi alluvionali.

SEZIONE 6 - Indennizzi assicurativi, crediti d'imposta o altre tipologie di contributi e stato di legittimità

Inoltre:

- 1) dichiara che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- 2) dichiara:
- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per il seguente importo:

TIPO INTERVENTO	INDENNIZZO	VARIE
come da Sez 2 let a) 1;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 2;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 3;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 4;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 5	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 6;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let b);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let c);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let d);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let e);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let f);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let g) ;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let h)	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let i) 1;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let i) 2;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let i) 3;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let i) 4;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let j)	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let k)	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
TOTALE	€ _____	

allegare eventuale copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito, o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico,

- 4) dichiara nel caso in cui le procedure di verifica e liquidazione degli indennizzi assicurativi siano in corso di definizione/quantificazione al momento della presentazione della presente istanza di contributo, di impegnarsi a comunicare via PEC, entro 10 giorni dalla data di avvenuta erogazione, il relativo ammontare;
- 5) dichiara di essere consapevole che il mancato rispetto dell'impegno di cui al precedente punto 4 determina la decadenza dal contributo;

6) per l'unità immobiliare/terreno sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti pubblici:

SI NO

Indicare la denominazione dell'Ente _____

Indicare il tipo di contributo richiesto _____

Il contributo è stato percepito: SI NO
per un importo pari a € _____

Il contributo è stato già erogato SI NO
per un importo pari a € _____

7) dichiara in merito alla clausola di tracciabilità finanziaria sugli interventi di riparazione di ricostruzione o di ripristino dei danni subiti, di essersi attenuto e/o di attenersi a quanto riportato all'articolo 11, comma 1 dell'ordinanza n. 14/2023 del Commissario straordinario.

8) dichiara che le unità immobiliari danneggiate

- non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
- sono state realizzate in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e che alla data della domanda sono stati conseguiti i relativi titoli abilitativi in sanatoria (allegare documentazione);
- sono state realizzate ante 1967 e che non sono stati realizzati interventi edilizi o equipollenti - successivi al 1967 - che avrebbero necessitato obbligatoriamente di titoli abilitativi.

9) dichiara di rinunciare a fruire dell'eventuale credito d'imposta per i lavori realizzati/da realizzare, se finanziati con i contributi erogati in via diretta dal Commissario straordinario.

La condizione del punto 7 deve sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, alla data di presentazione della medesima e, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.

SEZIONE 7 – Indennizzi concernenti la domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione secondo le O.C.D.P.C. n. 999/2023, 1000/2023, 1002/2023.

Inoltre dichiara:

- di non aver presentato domanda secondo le O.C.D.P.C. n. 999/2023, 1000/2023, 1002/2023;
- di aver presentato domanda secondo le O.C.D.P.C. n. 999/2023, 1000/2023, 1002/2023, per l'importo complessivo di: € _____ per i seguenti interventi:

TIPO DI INTERVENTI	INDENNIZZI
elementi strutturali	€ _____
finiture interne e/o esterne	€ _____
serramenti interni ed esterni	€ _____
impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione	€ _____
ascensore- montascale	€ _____
pertinenza/e	€ _____
area e fondo esterno necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle pertinenze	€ _____
pulizie e rimozione acqua/fango/detriti	€ _____
eventuali adeguamenti obbligatori per legge	€ _____
prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA) nei limiti massimi del compenso professionale di cui al D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D.Lgs. 36/2023 e dalla legge n. 49 del 21 aprile 2023 e del D.M. 143 del 31 ottobre 2013, se necessarie in base alla normativa vigente in materia di edilizia e tecnica	€ _____
arredi presenti nell'abitazione	€ _____
elettrodomestici presenti nell'abitazione	€ _____
elettrodomestici presenti nelle pertinenze	€ _____
materiale didattico	€ _____
stoviglie e utensili di uso comune	€ _____
abbigliamento (nel limite del 10% del contributo spettante)	€ _____
TOTALE	€ _____

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante _____

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- che il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d'intesa adottato con la Guardia di Finanza, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche;
- di quanto previsto dall'articolo 4 comma 2 dell'ordinanza n. 14/2023 del Commissario straordinario in merito ai controlli a campione sulla documentazione relativa agli interventi di ripristino che costituiscono attività di edilizia libera, a norma del decreto 2 marzo 2018 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222", il cui importo complessivo non è superiore a euro 30.000,00 (trentamila/00) e che non richiedono la presentazione di una pratica edilizia.

DICHIARA ALTRESÌ

che il conto corrente bancario intestato al richiedente, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per l'accredito del contributo richiesto, è individuato dal seguente

IBAN: _____ Banca/Istituto di credito: _____

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

RIEPILOGO SPESE

(da compilare obbligatoriamente con le cifre specificate nella tabella conclusiva della perizia asseverata allegata alla presente domanda)

RIPRISTINO DANNI STRUTTURALI E NON			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)	
come da Sez 2 let a) 1;			
come da Sez 2 let a) 2;			
come da Sez 2 let a) 3;			
come da Sez 2 let a) 4;			
come da Sez 2 let a) 5;			
come da Sez 2 let a) 6;			
come da Sez 2 let b);			
come da Sez 2 let c);			
come da Sez 2 let d);			
come da Sez 2 let e);			
come da Sez 2 let f);			
come da Sez 2 let g) ;			
come da Sez 2 let h)			
come da Sez 2 let i) 1;			
come da Sez 2 let i) 2;			
come da Sez 2 let i) 3;			
come da Sez 2 let i) 4;			
come da Sez 2 let j)			
come da Sez 2 let k)			
TOTALE			

COSTO RICOSTRUZIONE			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLA PERIZIA GIURATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	
ricostruzione dell'immobile previa demolizione			

SPESE TECNICHE PER RICOSTRUZIONE			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLA PERIZIA GIURATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	
spese tecniche relative alla ricostruzione in sito dell'immobile danneggiato			

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATI OBBLIGATORI

- Perizia asseverata/giurata
- Scheda valutazione danni
- Progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo e quadro economico riepilogativo per categoria di spesa, da cui risulti l'entità del contributo richiesto (articolo 5, comma 1, lettera c) dell'ordinanza n. 14/2023).
- Spese sostenute

ALLEGATO E/O DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE SOLO SE RICORRE IL CASO

- Copia del contratto di locazione registrato
- Delega per presentazione domanda
- Dichiarazione di delega da parte dell'affittuario al proprietario per periziare i beni mobili di sua proprietà presenti nell'immobile danneggiato
- Dichiarazione di rinuncia al contributo da parte del proprietario dell'unità immobiliare
- Procura speciale per trasmissione pratica
- Delega dei comproprietari
- Procura speciale per la trasmissione della domanda di contributo, documenti e comunicazioni relative a parti comuni
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e percepito
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico
- Copia delle fatture quietanzate con dimostrazione dei relativi pagamenti
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità
- Altro _____

REGIONE _____ COMUNE _____

SCHEMA TIPO DI PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DAGLI IMMOBILI DI EDILIZIA ABITATIVA E RELATIVE PERTINENZE O TERRENI (NON PERTINENZIALI E NON ADIBITI AD ATTIVITÀ SOCIALI, ECONOMICHE E PRODUTTIVE) DI CUI ALL'ARTICOLO 8, DELL'ORDINANZA N. 14/2023 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE

PARTE A ANAGRAFICA

- SEZIONE 1 Identificazione del tecnico
- SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- SEZIONE 2 bis Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dal terreno
- SEZIONE 3 Identificazione dell'unità immobiliare/parti comuni di edificio residenziale/sede legale e/o operativa dell'associazione senza scopo di lucro distrutta o danneggiata e stato di legittimità
- SEZIONE 3 bis Identificazione del terreno distrutto o danneggiato

PARTE B DANNI E RIPRISTINI A BENI IMMOBILI E AI BENI MOBILI NON REGISTRATI

- SEZIONE 4 Descrizione dei danni e dei ripristini all'unità immobiliare/parti comuni di edificio residenziale e ai beni mobili non registrati
- SEZIONE 4bis Descrizione dei danni e dei ripristini al terreno
- SEZIONE 5 Sintesi quantificazione economica degli interventi sull'immobile
- SEZIONE 6 Quantificazione economica per la riparazione/sostituzione dei beni mobili non registrati
- SEZIONE 7 Sintesi quantificazione economica per il ripristino dei terreni non pertinenziali
- SEZIONE 8 Sintesi quantificazione economica degli oneri sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei
- SEZIONE 9 Sintesi quantificazione economica per gli adeguamenti di legge legati alla sicurezza degli impianti

PARTE C RIEPILOGO COSTI - SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO

- SEZIONE 10 Riepilogo costi
- SEZIONE 11 Eventuali note del perito
- SEZIONE 12 Informativa per il trattamento dei dati personali

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

PARTE A - ANAGRAFICA

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/_____
codice fiscale _____ con studio professionale nel
comune di _____ prov. _____
via/viale/piazza _____ n. _____ tel. _____;
cell. _____; PEC _____ @ _____
iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____
(*indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola*)

incaricato/a da: sig./ra _____
(*nome/cognome/denominazione*)

codice fiscale _____

in qualità di:

- proprietario/a dell'unità immobiliare
- proprietario/a del terreno
- comproprietario dell'unità immobiliare
- affittuario/a comodatario/a usufruttuario/a dell'unità immobiliare
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- amministratore condominiale

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti agli eventi calamitosi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia asseverata

DICHIARA

che nelle attività realizzate non è coinvolto da interessi come da articolo 8, comma 1, dell'**ordinanza del Commissario straordinario n. 14/2023**)

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2

SOPRALLUOGO E NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTI CALAMITOSI E DANNO SUBITO DALL'UNITÀ IMMOBILIARE

- di avere effettuato in data ___/___/____, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti agli eventi calamitosi.
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/____ ed i danni subiti dall'unità immobiliare e/o dai beni mobili non registrati di cui alla presente perizia.

SEZIONE 2 bis

SOPRALLUOGO E NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTI CALAMITOSI E DANNO SUBITO DAL TERRENO

- di avere effettuato in data ___/___/____, d'intesa con il committente, un sopralluogo sul terreno danneggiato allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento.
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/____ ed i danni subiti dal terreno.

SEZIONE 3

IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE, PARTI COMUNI DI EDIFICIO RESIDENZIALE DISTRUTTI O DANNEGGIATI E STATO DI LEGITTIMITÀ

L'unità immobiliare / le parti comuni di edificio residenziale

- è di proprietà:

- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)
nato/a a _____ prov. _____ il ___/___/____, per la quota di ___/1000;
- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)
nato/a a _____ prov. _____ il ___/___/____, per la quota di ___/1000;

- è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
scala _____, piano _____, interno n. _____,
e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____
intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e: SI NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____, intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: SI NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

- alla data dell'evento calamitoso era destinata a:

- abitazione del proprietario;
 abitazione del terzo (usufruttuario, comodatario, affittuario);
 parti comuni di edificio residenziale (specificare, ad es.: sala condominiale, scale, vano ascensore, etc. anche in relazione allo sviluppo dell'edificio _____)
 altro _____

l'unità immobiliare / edificio residenziale è costituita/o da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- n. ___ vani, di cui n. ___ cucina, n. ___ sala, n. ___ sala con angolo cottura n. ____, camera n. ___ bagno;
- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale: SI NO
- fa parte di un aggregato strutturale: SI NO
- è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni di legge (*urbanistiche e edilizie*): SI NO
- è realizzata ante 1967 e per la quale non vi era obbligo di titoli edilizi: SI NO
- se è stata realizzata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Emilia Romagna si applica l'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Marche si applica l'articolo 9-bis "Tolleranze" della L.R. n. 20/2015 e s.m.i.: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Toscana si applica l'articolo 28 "Tolleranze di costruzione" della L.R. n. 46/2021: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: SI NO
(se, SI, indicare lo stato e la percentuale di avanzamento lavori art.8, comma3, punto b1 dell'Ordinanza))
- alla data dell'evento calamitoso era collabente: SI NO

è del tipo:

- cemento armato muratura altro (specificare) _____

Ulteriori note e specificazioni:

SEZIONE 3 bis

IDENTIFICAZIONE DEL TERRENO DISTRUTTO O DANNEGGIATO

Il terreno è di proprietà:

- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)

nato/a a _____ prov. ____ il ____/____/____;

- è ubicato in

in località _____, prov. _____ CAP _____ e distinta in catasto
terreni al foglio n. _____, mappale _____, qualità classe _____ superficie

interventi da eseguire _____
interventi eseguiti e fatturati _____

- 4. impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza**

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- 5. ascensore/montascale**

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- 6. pertinenze ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione**

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- b) interventi di pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti dall'abitazione, dal fabbricato e/o pertinenze e/o dalla relativa area esterna pertinenziale**

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- c) ripristino di aree e fondi esterni necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze**

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- d) ripristino anche parziale, dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione**

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- e) il ricorso a servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici, laser scanner, drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali**

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

- h) oneri adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023**

Spese di trasloco _____

Spese di deposito _____

Spese varie _____

- i) beni mobili non registrati presenti nell'abitazione/pertinenza: arredi, elettrodomestici, stoviglie e utensili di uso comune**

descrizione dei danni:

1. arredi:

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

2. elettrodomestici:

- ubicazione del bene:
- Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

3. stoviglie:

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

4. utensili di uso comune

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

j) spese tecniche per gli interventi di ripristino immobili, strutture e impianti (come dettagliato alle lettere a), c), d) della presente Sezione, spese per perizia asseverata/giurata, al netto dell'IVA e non potranno comunque essere superiori ai limiti massimi di equo compenso

Spese varie _____

k) adeguamenti di sicurezza obbligatori per legge per gli impianti preesistenti alla data dell'evento calamitoso e danneggiati dal medesimo evento: NO SI

(ai sensi della seguente normativa: _____)

- **gli interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione interessata vigente alla data di redazione della perizia

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione interessata:

è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____

è stato preso a riferimento il prezzario di altro ente pubblico o istituzione pubblica: _____ (indicare l'ente o istituzione);

- **per gli interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra (**nel caso di congruità di tutte le voci di spesa**);

Non si conferma la congruità per le seguenti voci:

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Copertura da polizza assicurativa alla data degli eventi calamitosi SI NO

(se SI indicare su quale bene immobile e/o mobile vi è la copertura e riportarli secondo la SEZ. 4)

La compagnia ha già erogato l'indennizzo pari ad € _____

SEZIONE 4 bis

DESCRIZIONE DEI DANNI E DEI RIPRISTINI AL TERRENO

A seguito dell'evento calamitoso è stato il terreno:

danneggiato

ripristinato : in parte totalmente non è stato ripristinato

e sono conseguenti a:

inondazione: SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____ (m)) NO

frana: SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) NO

I danni subiti e gli interventi di ripristino, da eseguire/ eseguiti riguardano:

f) eventuali attività di messa in sicurezza all'interno di aree private, non adibite ad attività sociali, economiche e produttive, per eventi franosi

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

g) il ripristino dei terreni non pertinenziali e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive, danneggiati, con particolare riferimento alla rimozione di fango e detriti, nel rispetto delle norme di carattere ambientale.

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

SEZIONE 5

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI SULL'IMMOBILE E AREE PRIVATE

Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino immobili e aree private (Sez. 4)

<i>Interventi</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera a) 1;			
Come da Sez. 4 lettera a) 2;			
Come da Sez. 4 lettera a) 3;			
Come da Sez. 4 lettera a) 4;			
Come da Sez. 4 lettera a) 5;			
Come da Sez. 4 lettera a) 6;			
Come da Sez. 4 lettera b);			
Come da Sez. 4 lettera c);			
Come da Sez. 4 lettera d);			
TOTALE			

SEZIONE 6

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER LA RIPARAZIONE/SOSTITUZIONE DEI BENI MOBILI NON REGISTRATI

BENI MOBILI NON REGISTRATI DEL PROPRIETARIO

<i>Riparazione/sostituzione</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera i) 1;			
Come da Sez. 4 lettera i) 2;			
Come da Sez. 4 lettera i) 3;			
Come da Sez. 4 lettera i) 4;			
TOTALE (A)			

BENI MOBILI NON REGISTRATI DEL AFFITTUARIO / COMODATARIO / USUFRUTTUARIO			
<i>Riparazione/sostituzione</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera i) 1;			
Come da Sez. 4 lettera i) 2;			
Come da Sez. 4 lettera i) 3;			
Come da Sez. 4 lettera i) 4;			
TOTALE (B)			

TOTALE (A+B)			
---------------------	--	--	--

SEZIONE 7

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER IL RIPRISTINO DEI TERRENI NON PERTINENZIALI

<i>Intervento</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera f);			
Come da Sez. 4 lettera g);			
TOTALI			

SEZIONE 8

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI ONERI SOSTENUTI DAI SOGGETTI CHE ABITANO IN LOCALI SGOMBERATI DALLE COMPETENTI AUTORITA', PER TRASLOCHI O DEPOSITI TEMPORANEI

<i>Oneri per traslochi o depositi temporanei</i>	<i>Costo complessivo sostenuto</i>	<i>Di cui costo congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera h);			
TOTALI			

SEZIONE 9**SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER GLI ADEGUAMENTI DI LEGGE LEGATI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI**

<i>Intervento</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera k);			
TOTALI			

PARTE C RIEPILOGO COSTI – SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO**SEZIONE 10**

RIEPILOGO COSTI			
	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto. Estremi della documentazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti))</i>	
	<i>Importo in € Iva inclusa</i>	<i>Importo in € Iva inclusa</i>	<i>n. e data fatture/ ricevute/scontrini</i>
TOTALE SEZIONE 5 – INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'IMMOBILE E AREE PRIVATE			
TOTALE SEZIONE 6 – BENI MOBILI NON REGISTRATI			
TOTALE SEZIONE 7 – RIPRISTINO DEI TERRENI NON PERTINENZIALI			
TOTALE SEZIONE 8 – ONERI PER TRASLOCHI O DEPOSITI TEMPORANEI			
TOTALE SEZIONE 9 – ADEGUAMENTI DI LEGGE LEGATI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI			
servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici ecc. <i>(lettera e) SEZIONE 4</i>			
PRESTAZIONI TECNICHE E CONSULENZE lettera J (Sez. 4) = successivi punti 1) + 2)			
1) consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza			
2) perizia asseverata/giurata e scheda rilevazione del danno			
TOTALI			

SEZIONE 11

EVENTUALI NOTE DEL PERITO

Data ___/___/_____

Firma e timbro del tecnico

SEZIONE 12

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ___/___/_____

Firma del tecnico

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi/beni (*)
- visura catastale dell'immobile (*)
- planimetria catastale dell'immobile (*)
- visura catastale del terreno (*)
- computo metrico estimativo di cui alla sezione 4 (*)
- perizia della Compagnia di assicurazioni e/o quietanza liberatoria (**)

* allegato obbligatorio;

** allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso